COMUNE DI CHIALAMBERTO

Città Metropolitana di Torino

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2027 – 2029

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.lgs.118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto il sistema contabile cosiddetto "armonizzato", avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, la quale consiste in una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Per la redazione della nota integrativa allegata al bilancio di previsione il principio contabile stabilisce solo un contenuto minimo costituito da:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l’elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
i) l’elenco delle partecipazioni possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del bilancio.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell’ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.
Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.
I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l’intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.
I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.
Il T.U.E.L., all'art. 151 comma 1, individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.
A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2027-2029 sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili, che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Entrate e spese non ripetitive

Oltre alle entrate ed alle spese iscritte al Titolo IV dell'entrata ed al Titolo II della spesa, nel bilancio di previsione 2027/2029 sono presenti le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

esercizio 2027 – entrata corrente

- ACCERTAMENTI IMU € 20.000,00
- ACCERTAMENTI TARI € 1.000,00
- RIMBORSO SPESE PER ORGANIZZAZIONE RASSEGNA ZOOTECNICA DA ALTRI COMUNI € 2.500,00
- RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI € 4.650,00

esercizio 2027 – spesa corrente

- SERVIZIO ELETTORALE (STRAORDINARIO PERSONALE) € 2.000,00
- SERVIZIO ELETTORALE (ONERI RIFLESSI) € 500,00
- SERVIZIO ELETTORALE (IRAP) € 400,00
- SERVIZIO ELETTORALE (ACQUISTO BENI) € 150,00
- SERVIZIO ELETTORALE (SERVIZI) € 2.000,00
- CONTRIBUTO ALLA PRO LOCO E GRUPPO FOLK € 2.100,00
- RESTITUZIONE ALLO STATO DI CONTRIBUTI NON UTILIZZATI € 4.553,60

esercizio 2028 – entrata corrente

- ACCERTAMENTI IMU € 20.000,00
- ACCERTAMENTI TARI € 1.000,00
- RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI € 4.650,00

esercizio 2028 – spesa corrente

- SERVIZIO ELETTORALE (STRAORDINARIO PERSONALE) € 2.000,00
- SERVIZIO ELETTORALE (ONERI RIFLESSI) € 500,00
- SERVIZIO ELETTORALE (IRAP) € 400,00
- SERVIZIO ELETTORALE (ACQUISTO BENI) € 150,00
- SERVIZIO ELETTORALE (SERVIZI) € 2.000,00
- CONTRIBUTO ALLA PRO LOCO E GRUPPO FOLK € 2.100,00

- RESTITUZIONE ALLO STATO DI CONTRIBUTI NON UTILIZZATI € 4.553,60

esercizio 2029 – entrata corrente

- ACCERTAMENTI IMU € 20.000,00
- ACCERTAMENTI TARI € 1.000,00
- RIMBORSO SPESE PER ORGANIZZAZIONE RASSEGNA ZOOTECNICA DA ALTRI COMUNI € 2.500,00
- RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI € 4.650,00

esercizio 2029 – spesa corrente

- SERVIZIO ELETTORALE (STRAORDINARIO PERSONALE) € 2.000,00
- SERVIZIO ELETTORALE (ONERI RIFLESSI) € 500,00
- SERVIZIO ELETTORALE (IRAP) € 400,00
- SERVIZIO ELETTORALE (ACQUISTO BENI) € 150,00
- SERVIZIO ELETTORALE (SERVIZI) € 2.000,00
- CONTRIBUTO ALLA PRO LOCO E GRUPPO FOLK € 2.100,00
- RESTITUZIONE ALLO STATO DI CONTRIBUTI NON UTILIZZATI € 4.553,60

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 disciplina, in particolare ai punti 3.3, 3.3 bis e all'esempio n. 5 in appendice, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il principio contabile dispone altresì che *non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.*
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Dal calcolo dell'accantonamento al FCDE non state escluse entrate, non considerate di dubbia e difficile esazione, al di fuori di quelle non previste per legge.

In attuazione dell'articolo 1, comma 659, lettera a) della legge 199/ 2025, il paragrafo 3.3 bis del principo contabile applicato 4/2 prevede la facoltà di calcolare l'FCDE iscritto nel bilancio di previsione facendo riferimento solo ai risultati dell'esercizio in cui, in sede di approvazione del rendiconto, sia stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione di una o più entrate rispetto alla media del triennio precedente (compreso l'esercizio cui il miglioramento si riferisce), a condizione che sia stato formalmente attivato un progetto, almeno triennale, di accelerazione della propria capacità di riscossione diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato in sede di rendiconto.

Ai fini della quantificazione del FCDE l'Ente:

- **non si è** giovato della possibilità di calcolare il FCDE con il cd. **metodo accelerato**.
- **ha** utilizzato il **metodo ordinario.**

Per quanto concerne la quantificazione delle percentuali di svalutazione relative alle singole entrate, la media tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi prevista in caso di utilizzo del metodo orinario è stata calcolata con il criterio della media semplice (media dei rapporti annui).

Ai fini dell'individuazione della basi di calcolo della succitata media, l'Ente:

- **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 107 bis del DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21), di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021

- **si è** avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ Arconet n° 26

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato, in linea generale, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna entrata coinvolta una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come sopra esposto.

ESERCIZIO 2027

Percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo: 100%

Percentuale di accantonamento effettiva a bilancio: 100%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*	*APPLICAZIONE ART. 1, c. 659, L. 199/2025 (****) (e)* solo città metropolitane, province, comuni e unioni di comuni
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	473.503,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	473.503,00	11.383,37	11.383,37	2,40%	
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	0,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	0,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	0,00	0,00	0,00	0,00%	

1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**473.503,00**	**11.383,37**	**11.383,37**	**2,40%**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	49.559,90	0,00	0,00	0,00%	
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**49.559,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	106.094,00	1.188,70	1.188,70	1,12%	
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	500,00	0,00	0,00	0,00%	
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	50,00	0,00	0,00	0,00%	
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	100,00	0,00	0,00	0,00%	
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	47.523,00	1.189,50	1.189,50	2,50%	
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**154.267,00**	**2.378,20**	**2.378,20**	**1,54%**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	0,00				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-	
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-	
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-	

	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	22.500,00	0,00	0,00	0,00%	
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**22.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
	TOTALE GENERALE	**699.829,90**	**13.761,57**	**13.761,57**	**1,97%**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**677.329,90**	**13.761,57**	**13.761,57**	**2,03%**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**22.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	

ESERCIZIO 2028

Percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo: 100%

Percentuale di accantonamento effettiva a bilancio: 100%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*	*APPLICAZIONE ART. 1, c. 659, L. 199/2025 (****) (e)* solo città metropolitane, province, comuni e unioni di comuni
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	473.503,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	473.503,00	11.383,37	11.383,37	2,40%	
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	0,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	0,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**473.503,00**	**11.383,37**	**11.383,37**	**2,40%**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	46.198,90	0,00	0,00	0,00%	
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00%	

2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**46.198,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	106.094,00	1.188,70	1.188,70	1,12%	
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	500,00	0,00	0,00	0,00%	
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	50,00	0,00	0,00	0,00%	
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	100,00	0,00	0,00	0,00%	
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	47.523,00	1.189,50	1.189,50	2,50%	
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**154.267,00**	**2.378,20**	**2.378,20**	**1,54%**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	0,00				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-	
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-	
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	22.500,00	0,00	0,00	0,00%	
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**22.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
	TOTALE GENERALE	**696.468,90**	**13.761,57**	**13.761,57**	**1,98%**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**673.968,90**	**13.761,57**	**13.761,57**	**2,04%**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**22.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	

ESERCIZIO 2029

Percentuale di accantonamento obbligatorio al fondo: 100%

Percentuale di accantonamento effettiva a bilancio: 100%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO *(a)*	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO *(b)*	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*	*APPLICAZIONE ART. 1, c. 659, L. 199/2025 (****) (e) solo città metropolitane, province, comuni e unioni di comuni*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	473.503,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	473.503,00	11.383,37	11.383,37	2,40%	
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	0,00				

	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	0,00				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	0,00	0,00	0,00	0,00%	
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**473.503,00**	**11.383,37**	**11.383,37**	**2,40%**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	48.698,90	0,00	0,00	0,00%	
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%	
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**48.698,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	106.094,00	1.188,70	1.188,70	1,12%	
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	500,00	0,00	0,00	0,00%	
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	50,00	0,00	0,00	0,00%	
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	100,00	0,00	0,00	0,00%	
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	47.523,00	1.189,50	1.189,50	2,50%	

3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**154.267,00**	**2.378,20**	**2.378,20**	**1,54%**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	0,00				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-	
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-	
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	22.500,00	0,00	0,00	0,00%	
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**22.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00%	
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	
	TOTALE GENERALE	**698.968,90**	**13.761,57**	**13.761,57**	**1,97%**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**676.468,90**	**13.761,57**	**13.761,57**	**2,03%**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**22.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio n. 145 del 2018 e ss.mm.ii ha introdotto, all'art 1 commi 859-863, una sostanziale novità a far data dall'esercizio 2021: il fondo di garanzia dei debiti commerciali.
Tale accantonamento, calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio 2027-2029 per acquisto di beni e servizi con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è obbligatorio nel caso in cui:

• l'ente presenti nell'anno precedente un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali. In caso di ritardo, l'obbligo di accantonamento è pari:

al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

• l'ente non abbia ridotto, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del penultimo anno precedente e comunicato alla piattaforma dei crediti commerciali. In questo caso il fondo ammonta al 5% degli stanziamenti. L'Ente che, pur trovandosi in questa fattispecie, alla fine dell'esercizio precedente presenti uno stock di debito scaduto non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno, non è comunque tenuto ad accantonare il fondo di garanzia.

• l'ente non abbia assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, in base al Dlgs 33/2013 (anche in questo caso l'obbligo di accantonamento è pari al 5%).

Alla data di predisposizione del bilancio, dalla Piattaforma AREA RGS erano rinvenibili i seguenti dati:

stock del debito al 31.12.2025 (dato definitivo)	20.521,19
stock del debito al 31.12.2026 (dato provvisorio III TRIMESTRE 2026)	0,00
Import fatture recevute nell'esercizio 2026 (dato provvisorio III TRIMESTRE 2026)	626.063,96
Indicatore di ritardo 2026 (dato provvisorio III TRIMESTRE 2026)	-19

Poiché alla data di predisposizione del bilancio l'Ente non rientrava in alcuna delle casistiche sopra indicate, non è stato ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2027/2029 entro il termine previsto dal comma 862 (28 febbraio 2027).

Ulteriori fondi iscritti a bilancio

FONDO RISCHI CONTENZIOSO: sono previsti euro 2.000,00 per ogni esercizio

FONDO ONERI FUTURI: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie.

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie.

FONDO PASSIVITÀ POTENZIALI: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie.

ACCANTONAMENTI PER INDENNITÀ FINE MANDATO: nel bilancio di previsione è iscritto un fondo accantonamenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco pari ad euro 1.104,00 per ciascun esercizio, quantificato nell'entità di 1/12 dell'indennità annualmente prevista per il Sindaco.

ACCANTONAMENTI A COPERTURA DI PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI: l'accantonamento non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie.

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE: nel bilancio di previsione è iscritto un fondo pari ad euro 500,00 per il 2027, euro 1.000,00 per il 2028 ed euro 1.500,00 per il 2029.

FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA: il fondo è stato iscritto negli importi individuati dal Decreto Ministeriale del 04.03.2025.

B) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento dei investimenti determinanti;
c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti al Fondo di garanzia debiti commerciali
4. gli accantonamenti al Fondo obiettivi di finanza pubblica
5. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2026**	**449.111,16**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2026**	**256.688,92**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2026	1.118.918,93
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2026	1.273.550,89
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2026	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2026	6.196,86
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2026	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2026 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2027**	**557.364,98**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2026	75.680,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2026	322.586,40
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2026	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2026	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2026	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2026	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026	**310.458,58**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2026	73.505,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2026. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	14.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	52.552,65
Fondo obiettivi di finanza pubblica	5.390,75
Altri accantonamenti	4.413,00
B) Totale parte accantonata	**149.861,88**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.103,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	64.185,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.068,08
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**69.357,44**

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**91.239,26**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata *(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)*	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti *(previa approvazione del rendiconto)*	0,00
Utilizzo quota disponibile *(previa approvazione del rendiconto)*	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

C) UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio di previsione 2027/2029 non sono applicate quote di avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2026.

D) INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole.

Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che "*per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo*

dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco" (D.Lgs.267/00, art.200/1).

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti previsti nel triennio 2027-2029 con la relativa previsione di entrata.

PREVISIONI 2027	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	CONCESSIONI CIMITERIALI
Quota OO.UU. per edifici di culto e pertinenze.	500,00 €	
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	3.500,00 €	7.500,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	11.000,00 €	

PREVISIONI 2028	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	CONCESSIONI CIMITERIALI
Quota OO.UU. per edifici di culto e pertinenze.	500,00 €	
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	3.500,00 €	7.500,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	11.000,00 €	
PREVISIONI 2029	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	CONCESSIONI CIMITERIALI
Quota OO.UU. per edifici di culto e pertinenze.	500,00 €	
INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	3.500,00 €	7.500,00 €
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	11.000,00 €	

Non sono previsti investimenti finanziati con la quota consolidata del saldo positivo di parte corrente, con entrate correnti derivanti da nuove o maggiori aliquote fiscali o con margine di parte corrente derivante da riduzioni permanenti di spese correnti.

E) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenzia di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi, che avranno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nell'ordinamento contabile disciplinato dal D.Lgs. 118/2011. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale vincolato anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato

nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).
Non è stata prevista la quantificazione del FPV in sede di redazione del bilancio di previsione in quanto sarà oggetto di specifica determinazione.

F) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri soggetti.

G) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel bilancio 2027-2029 non sono previsti oneri derivanti da alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

H) ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
SMAT SPA	0,00002	HTTPS:// WWW.SMATORINO.IT/BILANCI/

SIA SERVIZIO INTERCOMUNALE PER L'AMBIENTE SRL	1,27	HTTPS://WWW.SIAWEB.INFO/BILANCI-ATTI-pUBBLICI/BILANCIATTI-PUBBLICI.HTM

I) PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	***Percentuale di partecipazione***
SMAT SPA	0,00002
SIA SERVIZIO INTERCOMUNALE PER L'AMBIENTE SRL	1,27

J) ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Rimborso anticipazioni di liquidità

L'art. 52 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 prevede che: *"Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso".*

L'Ente non ha mai ricevuto anticipazioni di liquidità che abbiano dato luogo ad una restituzione pluriennale: nel bilancio di previsione 2027-2029 non è pertanto necessario prevedere la copertura di spese riguardanti rate di mmortamento relative a questa fattispecie.